

Cartografia Sensibile (terza edizione)

## **2020–IsoleMondi**

Accademia di Belle Arti di Catania

Biennio Specialistico - Workshop 50 ore

EDIZIONE ONLINE – piattaforma Teams

referente didattico: prof. Marco Lo Curzio ([marcolocurzio@abacatania.it](mailto:marcolocurzio@abacatania.it))

esperti esterni: Roberta Baldaro, Maria Rosa Russo, Alessia Scuderi

### **Tematica**

Le mappe sono forse tra gli oggetti più antichi e comuni che costruiamo per trasmettere quello che sappiamo del mondo, per orientarci. Viviamo pervasi da cartografie virtuali, quasi dovessimo sapere in ogni istante dove siamo ubicati. Le nostre mappe sono diventate sempre più immediate ma si sono riempite di spazi vuoti, di luoghi sconosciuti che appartengono a categorie non cartografabili.

Le Mappe, generate anche sui nostri smartphone automaticamente, sono divenute per alcuni versi incomunicabili, offrono informazioni ma non restituiscono l'identità di un luogo. Devono arricchirsi di incognite che ne favoriscano una visione intima e di complicità, superando l'interpretazione unica ad ogni latitudine e longitudine, riuscendo a far comprendere "dove si è".

– **Il workshop affronta quest'anno il tema della distanza**, esplorando le implicazioni profonde che nella percezione dei luoghi ha avuto l'esperienza del lungo lockdown che a ogni latitudine nel mondo è stato affrontato per l'emergenza Covid-19. L'esperienza *diretta* che docenti e alunni della nostra Istituzione hanno affrontato convertendo la didattica in nuove forme di condivisione di saperi, sarà integrata nei temi che il laboratorio progettuale ha svolto anche negli altri anni, intorno ai concetti di soglia, confine e territorio in arte e comunicazione visiva. Le limitazioni imposte dall'emergenza nella pratica di esplorazione dell'ambiente urbano sarà un profondo amplificatore delle riflessioni sui dualismi esterno/interno, dentro/fuori, che sono temi forti delle discipline di progettazione dell'identità visiva.

### **Metodologia**

L'idea sottesa nella costruzione del laboratorio è quella del "Contrappunto" musicale (*ponere punctum contra punctum*) "combinare una data melodia con una o più melodie contemporanee vocali o strumentali più o meno autonome" (Treccani). Si immagina per questo che la ricerca di una geografia dell'invisibilità legata a elementi che non rientrano in una banca dati abituale, necessita della presenza di differenti discipline che si contaminino a vicenda.

A questo scopo la definizione delle possibili mappe avverrà attraverso l'esperienza in diverse discipline che esplorano e studiano la città in modo trasversale.

- Cartografia, Narrazione e Fotografia (linguaggi)
- Social design e speculative design (pratiche e metodologie)

### **Obiettivi**

- Aumentare la capacità di sguardo critico sul territorio, anche attraverso forme mediate e "distanti". Individuare le presenze sensibili di un tessuto urbano, attraverso l'analisi e l'approccio ai problemi delle sue comunità e l'ipotesi di nuove pratiche identitarie
- Offrire gli strumenti e i metodi per la lettura dei luoghi e la ricerca di scritture grafiche adeguate a rappresentare nuove geografie di significato

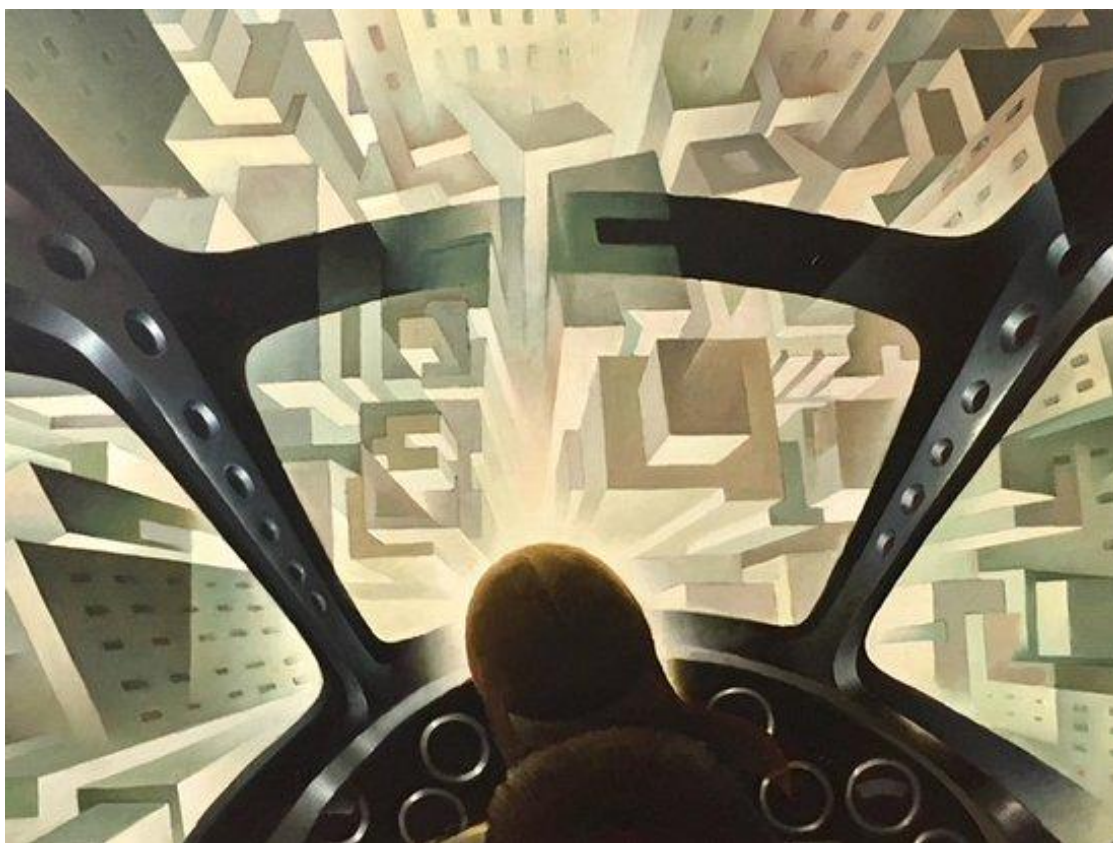
## **Nuove vedute e La soglia**

seminari online di Roberta Baldaro

22 aprile e 6 maggio 2020

Coordinamento Marco Lo Curzio

Accademia di Belle Arti di Catania



La mia scelta del paesaggio oggi non si compie. Non posso uscire di casa, la mia posizione è data, dettata da una necessità, collettiva. Eppure non trovo che questa sia una vera limitazione. Ancora una volta preferisco adoperare la parola "soglia" e applicarla a tutti i limiti che conosco: spaziali, temporali, sociali, vitali.

Porsi di fronte a un limite imposto come se si trattasse di una soglia è solo un modo di ridefinire i contorni del proprio spazio, della propria vita. Esser consapevoli che quella striscia di pavimento di casa, il punto di contatto tra dentro e fuori, sia solo un punto di sosta, da dove progettare, ossia, gettare avanti, sempre.